



*Ministero dell'agricoltura,  
della sovranità alimentare e delle foreste*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA  
QUALITÀ E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

**L'ISPETTORE GENERALE CAPO**

VISTO il decreto legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462, concernente misure urgenti in materia di prevenzione e repressione delle sofisticazioni alimentari e, in particolare, l'art. 10, il quale istituisce l'Ispettorato centrale repressione frodi;

VISTO il decreto legge 11 gennaio 2001, n. 1, convertito con modificazioni nella legge 9 marzo 2001 n. 49, e in particolare l'art. 3, comma 3, il quale statuisce che l'Ispettorato centrale repressione frodi è posto alle dirette dipendenze del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, opera con organico proprio, autonomia organizzativa ed amministrativa e costituisce un autonomo centro di responsabilità di spesa;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 1, comma 1047, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone che l'Ispettorato centrale repressione frodi, di cui all'art. 10 del D.L. 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462, assume la denominazione di "Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari" e costituisce struttura dipartimentale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2019, n. 179 concernente il Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il decreto ministeriale 4 dicembre 2020, n. 9361300, con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi del D.P.C.M. 5 dicembre 2019, n. 179;

VISTO il decreto ministeriale 4 luglio 2014, n. 7270, con il quale si è provveduto al riparto della dotazione organica in profili professionali ed alla distribuzione dei posti tra la sede centrale e gli Uffici territoriali e Laboratori dell'Ispettorato;

VISTO il decreto ministeriale 27 aprile 2022, n. 187641, recante "Adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 2022 - 2024" e, in particolare, il Piano triennale ICQRF, contenente la mappatura aggiornata delle aree di rischio degli Uffici centrali, degli Uffici territoriali e dei Laboratori dell'ICQRF;

VISTO l'art. 3, comma 1, del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", che dispone che il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di "Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste";



*Ministero dell'agricoltura,  
della sovranità alimentare e delle foreste*

VISTO il decreto dipartimentale n. 474 dell'11 giugno 2018, con il quale sono stati individuati i criteri per l'espletamento delle procedure di mobilità volontaria interna tra le sedi dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari;

VISTA la nota prot. n. 450262 del 21 settembre 2022, pubblicata sul sito internet del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, con la quale è stata indetta una procedura di mobilità volontaria interna tra le sedi dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari;

RITENUTO di dover nominare una commissione esaminatrice che provveda alla disamina delle istanze pervenute nell'ambito della citata procedura ed alla attribuzione dei punteggi agli aspiranti al trasferimento, secondo i criteri di cui al Decreto n. 474 dell'11 giugno 2018;

**DECRETA**

**Art. 1** – E' costituita la Commissione incaricata di esaminare le istanze relative alla procedura di mobilità volontaria interna all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari, indetta con nota prot. n. 450262 del 21 settembre 2022, ed attribuire i relativi punteggi secondo i criteri di cui al citato Decreto n. 474 dell'11 giugno 2018.

La predetta Commissione è così composta:

Presidente:

- Dr. Angelo Faberi, dirigente II fascia;

Componenti:

- Dr.ssa Anna Rita Pensa, funzionario amministrativo, area III, fascia retributiva F5;
- Sig.ra Giuseppina Donadio, funzionario amministrativo, area III, fascia retributiva F5;

Segretario:

- Sig.ra Silvia Cavazzini, assistente amministrativo, area II, fascia retributiva F6.

**Art. 2** – Nessun compenso è dovuto al Presidente, ai Componenti ed al Segretario della Commissione di cui al precedente articolo 1.

L'Ispettore Generale Capo

Felice Assenza

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica  
ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.lgs. n. 82/2005 (CAD)